

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 4 agosto 2010, n. 12/R.

Regolamento regionale recante: “Modifiche all’articolo 13 del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R in materia di canoni regionali per l’uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20)”.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l’articolo 121 della Costituzione (come modificato dalla legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1);

Visti gli articoli 27 e 51 dello Statuto della Regione Piemonte;

Vista la legge regionale 5 agosto 2002, n. 20;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 come modificata dalla legge 18 giugno 2009, n. 69;

Visto il regolamento regionale 6 dicembre 2004 n. 15/R ;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 13-496 del 4 agosto 2010

emana

il seguente regolamento

Regolamento regionale recante: “Modifiche all’articolo 13 del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R in materia di canoni regionali per l’uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20)”.

Art. 1.

(Sostituzione del comma 2 dell’articolo 13 del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R)

1. Il comma 2 dell’articolo 13 del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica “Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20” e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R “Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica”), è sostituito dal seguente:

“2. Il rimborso delle somme versate in eccesso rispetto a quanto dovuto è effettuato d'ufficio o su istanza dell'interessato, redatta in carta libera utilizzando il modulo di cui all'allegato B, entro novanta giorni dalla data dell'accertamento o di ricevimento dell'istanza.”.

Art. 2.

(Urgenza)

1. Il presente regolamento è dichiarato urgente ai sensi dell'articolo 27 dello Statuto ed entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il presente regolamento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E’ fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Torino, addì 4 agosto 2010.

Roberto Cota